



DIALOGO

Anno 2026 / 39

Domenica 25 ottobre 2026

Comunità Pastorale Sant'Antonio Maria Zaccaria

Parrocchie di: San Giorgio in Corneno di Eupilio - San Fedele in Longone al Segrino - San Vincenzo in Galliano di Eupilio

La parrocchia: una comunità che condivide il pane della fede e della vita

Nella festa di oggi possiamo chiederci come la parrocchia debba crescere, cambiare, innovarsi. Per continuare in un'efficace azione pastorale, per essere luogo di incontro per le persone, per essere laboratorio di fede e vita cristiana e forse, diciamocelo, per "rimanere al passo con i tempi". Nel primo volume della trilogia su Gesù di Nazaret, pubblicato nel 2007, nel commento al *Padre Nostro*, nel paragrafo su *Dacci oggi il nostro pane quotidiano*, Benedetto XVI oltre a ricordarci il significato eucaristico del pane, afferma anche che: *Come già nell'invocazione Padre Nostro avevamo sottolineato "nostro" nel suo più ampio significato, così anche qui si pone in risalto che si tratta del "pane nostro". Preghiamo nella comunione dei discepoli, nella comunione dei figli di Dio, e pertanto nessuno può pensare solo a se stesso. Ne consegue un secondo passo: noi preghiamo per il nostro pane, chiediamo quindi anche il pane per gli altri. Chi ha pane in abbondanza è chiamato alla condivisione. San Giovanni Crisostomo sottolinea che: "Ogni boccone di pane è in qualche modo un boccone del pane che appartiene a tutti, del pane del mondo." Padre Kolvenbach aggiunge: "Come si può, invocando il Padre Nostro, dispensarsi dall'esprimere l'inalterabile volontà di aiutare tutti gli uomini, propri fratelli, ad ottenere il pane quotidiano? Con la domanda alla prima persona plurale, il Signore ci dice: Voi stessi date loro da mangiare."* Queste parole hanno stimolato una riflessione e un "sogno". La parrocchia dovrebbe essere una comunità che non si limita certo a celebrare, ma che sa nutrire, spiritualmente e concretamente, chi ne fa parte. Dovrebbe essere una parrocchia che offre nutrimento spirituale attraverso liturgie vive, catechesi profonde e una fede che parli alla vita reale. Dovrebbe essere una parrocchia che si fa prossima alle persone, non solo con iniziative caritative, ma con un atteggiamento di accoglienza autentica. Dovrebbe essere una parrocchia in cui la condivisione non sia un gesto occasionale, ma il normale stile di vita di chi vi appartiene. Condividere il pane quotidiano vuol dire condividere le difficoltà e le fatiche della vita, visitare e confortare chi soffre, aiutare i più fragili ma anche i più "forti" che credono di bastare a se stessi. La parrocchia dovrebbe essere "casa comune" dove tutti gli aspetti della vita umana trovino accoglienza e sostegno. Sono convinto che una vita cristiana possa ripartire da semplici gesti di spontaneità. Accudire per

qualche ora i figli di un'altra famiglia, condividere un dolce o una bottiglia di vino, visitare un ammalato o un anziano, parlare con una coppia in difficoltà, aiutare in un trasloco o nel risistemare casa, organizzare una partita di pallone, aiutare i giovani nello studio. Tutto questo fatto non con spirito "organizzativo" ma con spontaneità e semplicità, come se il problema o la gioia di un altro parrocchiano diventino nostri come il problema o la gioia di un nostro parente stretto. Se nostro figlio ha un problema non facciamo un programma ma ci mettiamo semplicemente ad aiutarlo. E se è contento non organizziamo una riunione, ma gioiamo con lui. I sacerdoti spesso si arrovelano su come impreziosire la liturgia, sul creare iniziative che attirino gente, su come organizzare viaggi, raduni, feste, sui Consigli pastorali, la catechesi, ecc. Tutte cose lodevoli e necessarie, ma credo che alla fine le persone si siano attirate molto di più da un sorriso regalato, una dimostrazione di interesse in un momento di difficoltà, dalla vicinanza, anche fisica, nel tempo del dolore. I sacerdoti, comprensibilmente presi da molte questioni organizzative e sicuramente molto stanchi, dimenticano che alla fine i rapporti con le persone si giocano in un faccia a faccia e che, se è vero che "nessuno si salva da solo", ognuno ha un proprio personale percorso nella sua vita di cristiano e le soluzioni "per tutti" hanno valore sono fino ad un certo punto. Tutto questo, però, non è facile. La realtà pastorale è complessa, i cambiamenti culturali incidono sulle abitudini e spesso anche i migliori progetti faticano a tradursi in pratica. Ci vuole pazienza, visione e soprattutto il coinvolgimento di tutti, non solo dei volenterosi. Gesù nel Vangelo dice: "Voi stessi date loro da mangiare". È un invito, ma anche una sfida. Nessuno ha già in tasca tutte le risposte, ma forse possiamo partire da qui: riconoscere che il pane è nostro e non mio, e provare a costruire parrocchie in cui questa verità sia vissuta concretamente, giorno dopo giorno. Se si riuscisse — io non ne sono capace — a creare una comunità con questo stile, allora i dettagli organizzativi, l'organigramma parrocchiale, perfino la simpatia del parroco durante l'omelia diventerebbero secondari e superabili. Buon cammino a tutte le parrocchie e, parafrasando Papa Francesco: "Per favore, non dimenticate di pregare per i vostri sacerdoti".

Parroco (Don Andrea Lotterio) 3384515374

parroco@comunitapastoralesamz.it

Canonica 031656215

segreteria@comunitapastoralesamz.it

www.comunitapastoralesamz.it

Canale Whatsapp, salvare il numero 3714222549, inviare messaggio con proprio nome e cognome

AVVISI CATECHESI ANNO PASTORALE 2026-2027

Martedì 27 riprenderanno incontri con i PREADOLESCENTI: dalle 14.30 alle 15.30

SI RIPARTE CON IL GRUPPO ADOLESCENTI!

Martedì 27 ottobre alle ore 20.30, in oratorio, aspettiamo tutti i ragazzi e le ragazze delle superiori per ricominciare il percorso ado

ORARIO SANTE MESSE DELLA COMUNITA' settimana 26 ottobre- 1 novembre

Messe festive

sabato 31: **ore 18.00** San Giorgio in Eupilio

domenica 1 : **ore 09.00** San Fedele in Longone al Segrino **ore 10.00** San Giorgio in Eupilio;
ore 18.00 Santa Maria in Longone al Segrino.

sospesa la messa delle 11 a Galliano

Messe feriali

Lunedì, mercoledì e venerdì alle ore 9.00 presso la chiesa San Giorgio Eupilio

Martedì, giovedì alle ore 9.00 presso la chiesa San Donnino Proserpio



Ricordiamo nelle nostre preghiere GIAN FRANCO TARDUCCI (1934)
e TERESA CIMO' (1936) defunti in settimana.

RACCOLTA IN OCCASIONE DELLA COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI

Avvisiamo che alcuni volontari e noti incaricati passeranno per la tradizionale raccolta delle offerte per la Commemorazione dei Fedeli Defunti.

DATE BATTESIMI ANNO PASTORALE 2026-2027

8 novembre (San Vincenzo) - 24 gennaio (San Giorgio)

OFFERTE DELLA FESTA DELLA MADONNA DI PENZANO

Ringrazio i volontari e i fedeli per quanto raccolto in occasione di questa festa.

L'incasso delle torte ammonta a € 555. Ringraziamo anche chi ha offerto i fiori, il rinfresco e la banda.

L'Angelo del nuovo avvio di Anselm Grun

E' desiderio originario dell'essere umano mettersi una buona volta a sedere comodamente e sistemarsi per sempre, essere finalmente al sicuro e a casa propria. L'essere umano vorrebbe stabilire il suo quartiere e rimanere per sempre dove gli piace. Al tempo stesso sa, però, che non può sistemarsi definitivamente qui, in questo mondo. Deve continuamente rimettersi in cammino. Deve levare gli accampamenti che ha piantato e nei quali si è sistemato comodamente, per proseguire sulla sua strada. Ogni nuovo avvio, all'inizio, produce angoscia. Si deve, infatti, smantellare ciò che è vecchio, ciò che è familiare. L'ignoto provoca un sentimento di angoscia. Al tempo stesso, nel nuovo avvio c'è la promessa di qualcosa di nuovo, di qualcosa che non c'è mai stato, che non si è mai visto. La vita di chi non riparte sempre, si inardisce. Sul monte Tabor i discepoli avrebbero voluto erigere tre capanne per godere per sempre l'incantevole esperienza della Trasfigurazione. Gesù, però, non lo consente. I discepoli non possono bloccare l'esperienza, devono rimettersi in cammino. Ogni esperienza religiosa profonda vorrebbe portarci a sistemarci per sempre, ad aggrapparci a qualcosa che non riusciamo a trattenere. Dio non può essere trattenuto. E' essenzialmente il Dio dell'esodo, del nuovo avvio, il Dio che ci esorta continuamente a rimetterci in viaggio. L'atmosfera che si respira nella nostra epoca non è quella del nuovo avvio, come accadeva ad esempio negli anni sessanta. Quando, grazie anzitutto al Concilio nella chiesa e poi grazie alle rivolte degli studenti nella società, era diffuso il sentimento di un nuovo inizio. Oggi l'atmosfera dominante è piuttosto quella della rassegnazione, dell'autocompassione, del piagnucolare. Proprio oggi, perciò, abbiamo bisogno dell'Angelo del nuovo avvio, che ci doni speranza per il nostro tempo, che ci renda capaci di cimentarci nel viaggio, affinché possano fiorire nuove prospettive dello stare insieme, nuove possibilità del rapporto con la creazione. Per queste ragioni bisogna abbandonare rappresentazioni ben strutturate e immagini irrigidite. Vanno fatti saltare blocchi interiori, vanno abbandonate le abitudini antiche e le sicurezze patrimoniali: tutto questo ci dischiude la possibilità di incamminarci verso nuovi modi di vita e verso nuove stagioni di esistenza.

Talvolta esiterai, perché non sai dove ti condurrà questa strada. Che ti accompagni allora l'angelo del nuovo avvio e ti dia il coraggio di percorrere la tua strada: Ecco che gli angeli camminano verso la meta che noi inseguiamo. (Emily Dickinson)

Brano scelto da Donata, Grazia e Arianna



Comunità Pastorale
Sant'Antonio Maria Zaccaria
Eupilio - Longone al Segrino

Sabato 31 ottobre

VIGILIA DI TUTTI I SANTI

Ore 17.00 a San Lorenzo
Vesperi e processione al cimitero
Ore 18.00 a San Giorgio S. Messa vigilare

Domenica 1 novembre

SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI

Ore 9.00 a San Fedele S. Messa
a seguire processione al cimitero
Ore 10.00 a San Giorgio S. Messa
Ore 15.30 a San Vincenzo canto dei vesperi,
benedizione eucaristica
a seguire processione
ai cimiteri di Galliano e Carella
Ore 18.00 a Santa Maria S. Messa

Lunedì 2 novembre

COMMEMORAZIONE DEFUNTI

Ore 20.30 a San Giorgio
S. Messa per i defunti dell'anno



7 NOVEMBRE 2026
GIORNATA MONDIALE DEL POVERO

**DÀ PIÙ GIOIA
IL DARE CHE
RICEVERE**

DONA 10€
PER UN SACCO DI RISO
CENA 10€
TI ASPETTIAMO ALLE **19:30**
AL TEATRO DELL'ORATORIO!

PER PRENOTAZIONI ENTRO IL 4 NOVEMBRE
ROSY 340 3035091 | BENNY 338 4816961

L'INTERO RICAVALO SARÀ DEVOLUTO PER LE NECESSITÀ DELLA COMUNITÀ PASTORALE





COMUNITÀ PASTORALE
S. ANTONIO MARIA ZACCARIA

GRUPPO DOPOSCUOLA CARITAS

CERCA VOLONTARI

PER AIUTARE NELLO STUDIO E CON I COMPITI

**PERCHÉ STUDIARE INSIEME
È PIÙ FACILE!**

QUELLO CHE SAI PUÒ AIUTARE UN RAGAZZO COME TE
A IMPARARE E A CRESCERE

PER INFO:
RAFFAELLA 331 7318454
DONATA 347 2953871



**VENDITA
delle
TORTE**

**SABATO 31 OTTOBRE
DOMENICA 1 NOVEMBRE**

FUORI DALLA CHIESA DI SAN GIORGIO

TORTE E DOLCI ANDRANNO CONSEGNATI
PRIMA DELLE S.MESSE FUORI DALLA CHIESA

RICORDATEVI DI ACCOMPAGNARE IL VOSTRO PRODOTTO CON UN
BIGLIETTINO CON L'ELENCO DEGLI INGREDIENTI UTILIZZATI.

IL RICAVALO ANDRÀ PER LE ATTIVITÀ DELL'ORATORIO




Comunità Pastorale SAMZ
Eupilio - Longone al Segrino
in collaborazione con
Istituto A. Rosmini di Pusiano

**LAB-ORATORIENTANDO:
SCUOLA IN ORATORIO**

Per gli studenti
delle **classi terze** delle
scuole secondarie
dell'Istituto A. Rosmini

**GIOVEDÌ
29 OTTOBRE
14.30-16.00
LICEO STATALE
GALILEI**

**GIOVEDÌ
5 NOVEMBRE
15.30-16.30
LICEO STATALE
CARLO PORTA**

**MERCOLEDÌ
25 NOVEMBRE
15.30-16.30
CFP ERBA
PADRE MONTI**

**LUNEDÌ
30 NOVEMBRE
15.00-16.00
ENFAPI**

Presso l'**oratorio di Eupilio** (via Scheibler, 16)

Progetto finanziato
dal Bando Porte Aperte 2025 di



